

Il festival genovese a Pra' si conclude oggi con una sfida freestyle

Successo per Orietta tra i rapper, la musica conquista la periferia

L'EVENTO

GENOVA

Si chiude oggi la prima edizione di Prù a Pra', festival che dopo la serata inaugurale nel segno del rap con Nitro, Vaz Tè, Disme, Olly, Vegas Jones e Giaime, ieri ha ospitato Orietta Berti che ha cantato alcune delle sue canzoni più famose

fra cui la recente hit "Mille", realizzata con Fedez e Achille Lauro. Non sono mancati giovani artisti fra cui Federica Losi, Marte e Annarita Zoboli. Un altro pienone. L'ampio parcheggio della stazione ferroviaria di Pra', infatti, ha ospitato migliaia di persone, tutto grazie all'organizzazione della Duemilagrandieventi e del Genova Hip Hop Festival, in collaborazione con il Circolo Arci Pianacci, con la direzione

artistica di Anis Hafaiiedh, Enrico Testino e Vincenzo Spera. Obiettivo del progetto, realizzato grazie al contributo del ministero dei Beni Culturali e del Comune di Genova nell'ambito del bando "Spettacolo nelle periferie", è di portare arte, cultura e spettacolo nelle zone periferiche della città. Prù a Pra', il cui ingresso è sempre gratuito, si chiuderà oggi con una giornata nel segno della cultura hip hop: dal-



Orietta Berti, ieri sera, sul palco del Festival Prù a Pra'

PAMBIANCHI

le 13 alle 21 si alterneranno contest di freestyle e breakdance, che vedranno impegnati, nei panni di giudici, artisti, b-boy e freestyler di fama nazionale e internazionale. In questi giorni non sono mancate anche operazioni di abbelli-

mento con interventi di street art: writers, illustratori e grafici pubblicitari, insieme a un gruppo di ragazzi del corso di writing della zona, hanno dato vita a tre nuove opere della "galleria all'aperto" di muralles dell'associazione Pianacci.

«Voci dalle periferie, culture che si incontrano, musica di tutti i generi, socializzazione: Pra' per tre giorni è diventato il luogo dove i linguaggi si incontrano e si mescolano» spiega Vincenzo Spera, presidente di Assomusica e promoter della Duemilagrandieventi «L'evento mette al centro incontri intergenerazionali e sinergie tra nuove espressioni artistiche e capisaldi della musica italiana. La manifestazione è frutto del risultato di una collaborazione tra amministrazioni pubbliche, privati e realtà radicate sul territorio. Una prima palma, simbolo della manifestazione e del Municipio Ponente, è stata issata. L'auspicio è che altre ne nascano». —

CLA. CAB.